



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Acquisizione della designazione di un componente in seno al *Comitato di Gestione* dell' *Opificio delle pietre dure* di cui all'art.9 comma 1, lettera e) del decreto del ministro per i beni e le attività culturali del 7 ottobre 2008 recante disposizioni in materia dell'Opificio delle pietre dure (sito 4.16/2009/9 CSR).

Acquisizione della designazione ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.

Repertorio atti n. 79/esr... del 29 aprile 2009

### LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 29 aprile 2009,

**VISTO** il decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 che ha, tra l'altro, definito ed ampliato le attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, e le province autonome di Trento e di Bolzano ed in particolare l'art.2, comma 1, lettera d) che ha previsto, tra i compiti della Conferenza, quello dell'acquisizione delle designazioni;

**VISTO** il DPR 26 novembre 2007, n.233, che, nel regolare la riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ha previsto in particolare, tra gli Istituti centrali, all'art.15 comma 1, lettera c), l'Opificio delle pietre dure;

**VISTO** il decreto 7 ottobre 2008 con il quale Il Ministro per i beni e le attività culturali ha dettato norme in materia di organizzazione del su richiamato Istituto centrale, denominata OPD all'art.1, comma 1, ed in particolare ha disposto, tra l'altro, all'art.9, comma 1, lettera e), che il suo *Comitato di Gestione* sia composto anche da un componente designato dalla Conferenza Stato-Regioni;

**VISTA** la nota prot.13945 del 12 dicembre 2008 con la quale il Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali ha chiesto alla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni la designazione specificata in oggetto;

**VISTA**, al riguardo, la nota prot.316 del 23 gennaio 2009 con la quale la predetta Segreteria, ha chiesto alle Regioni di formulare la proposta di un nominativo da inserire all'ordine del giorno della prima riunione utile della Conferenza Stato-Regioni;



AG  
A



## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**TENUTO CONTO** che, con nota prot.335 del 16 aprile 2009, il Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e Province autonome ha comunicato il nominativo del prof. Pier Andrea MANDO', della regione Toscana quale componente del Comitato di gestione dell'Opificio delle pietre dure, allegando il relativo curriculum vitae (All.1);

**CONSIDERATI** gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno espresso parere favorevole sulla predetta proposta di nomina;

**RITENUTO** di dover procedere alla acquisizione della designazione di cui in premessa;

### acquisisce la designazione

per quanto in premessa, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 del **prof. Pier Andrea MANDO'**, della regione Toscana quale componente del Comitato di gestione dell'Opificio delle pietre dure.

IL SEGRETARIO  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE  
On.le Raffaele Fitto

AG

06 488829215

ALL. 1**Pier Andrea Mandò**

Nato a Firenze, 20 agosto 1950.

Laurea in Fisica, luglio 1973. Assistente di ruolo di Fisica Generale dal 1978 (Università di Firenze), poi professore associato di Fisica Generale dal 1984, e dal 2000 professore ordinario di Fisica applicata nell'Università di Firenze, dove insegna attualmente tre corsi nella Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, tra i quali "Tecnologie fisiche per i beni culturali" al terzo anno del Corso di Laurea in Fisica. Docente in numerosi Master universitari e Scuole Internazionali di Fisica.

Direttore della Sezione di Firenze dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Sezione costituita da circa 150 fra ricercatori e tecnici che operano all'interno di progetti nazionali e internazionali, teorici e sperimentali, nell'ambito della Fisica del Nucleo, della Fisica delle Particelle Elementari, dell'Astrofisica Nucleare, della Fisica delle Interazioni Fondamentali, nonché nel settore delle Ricerche tecnologiche e interdisciplinari.

Fisico nucleare sperimentale di formazione, ha inizialmente lavorato nel campo della ricerca di base, in particolare con attività nel settore della spettroscopia nucleare. In seguito ha progressivamente dedicato la sua attività di ricerca allo sviluppo di applicazioni di tecniche nucleari in vari settori, principalmente quello degli studi sull'inquinamento ambientale e quello dei beni culturali. In quest'ultimo campo, ha costituito un gruppo di ricerca che, a partire dalla metà degli anni Ottanta, si è affermato come un punto di riferimento a livello internazionale per questo tipo di studi. Questa attività ventennale è sfociata nella costituzione a Firenze, a partire dal 2004, di un laboratorio dedicato dell'INFN (LABEC, Laboratorio di tecniche nucleari per i beni culturali), di cui è responsabile. LABEC è dotato di un acceleratore di particelle di tipo Tandem col quale si effettuano in particolare datazioni col metodo del radiocarbonio utilizzando la tecnica della spettroscopia di massa con acceleratore, e misure non distruttive di composizione di opere d'arte utilizzando le tecniche di analisi con fasci ionici.

Autore di un centinaio di pubblicazioni su riviste internazionali e di numerosi altri lavori a stampa. Relatore su invito per talk plenari a una ventina di congressi internazionali. Autore di numerosissimi seminari e conferenze in Italia e all'estero, presso Istituzioni pubbliche e associazioni private, su argomenti relativi alle applicazioni di tecniche fisiche allo studio dei beni culturali.

Recentemente è stato chairman della 9th European Conference on Applications of Accelerators in Research and Technology, organizzata a Firenze nel settembre 2007, e co-chairman della 11th International Conference on Accelerator Mass Spectroscopy, organizzata a Roma nel settembre 2008.

E' membro dell'editorial board della rivista Nuclear Instruments & Methods in Physics Research B, di comitati permanenti di conferenze internazionali tra cui la European Conference on Applications of Accelerators in Research and Technology, e la International Conference on Particle Induced X ray Emission and its analytical applications.

